



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

II CONSIGLIO DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA PER LA REGIONE SICILIANA

Sezione giurisdizionale

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1154 del 2025, proposto da

Comune di Castellammare del Golfo, in persona del Sindaco *pro tempore*,
rappresentato e difeso dall'avvocato Maria Beatrice Miceli, con domicilio digitale
come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Salvatore Mistretta, rappresentato e difeso dall'avvocato Massimo Vitale, con
domicilio eletto presso il suo studio in Siracusa, via delle Carceri Vecchie n.44;

nei confronti

Elena Pipitone, non costituita in giudizio;

per la riforma

della sentenza breve del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia
(Sezione Seconda) n. 2060/2025, resa tra le parti

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'art. 98 cod. proc. amm.;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Salvatore Mistretta;

Visti tutti gli atti della causa;

Vista la domanda di sospensione dell'efficacia della sentenza del Tribunale amministrativo regionale di accoglimento del ricorso di primo grado, presentata in via incidentale dalla parte appellante;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2025 il Cons. Maurizio Antonio Pasquale Francola e udito l'avvocato dell'appellante come specificato nel verbale;

Ritenuto che le esigenze cautelari rappresentate dall'appellante possono essere adeguatamente tutelate mediante la celere fissazione della trattazione del merito della causa, ai sensi dell'art. 55 comma 10 Cod. proc. amm. senza interinale sospensione degli atti gravati;

vista l'istanza di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami;

rilevato che vada disposta l'integrazione del contraddittorio, nei confronti di tutti i soggetti controinteressati mediante la notificazione dell'atto di impugnazione per pubblici proclami, secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 3, del c.p.a.;

ritenuto che a siffatta incombenza, tenuto conto dell'elevato numero dei controinteressati, potrà provvedersi, ai sensi dell'art. 52, comma 2, cod. proc. amm. e dell'art. 151 c.p.c. (notificazione con i mezzi ritenuti più idonei, compresi quelli per via telematica o fax), attraverso la pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel termine di 30 giorni dalla comunicazione o notificazione della presente ordinanza, di un apposito avviso contenente: a) copia della presente ordinanza e di una sintesi del ricorso; b) l'indicazione nominativa dei soggetti controinteressati; c) l'indicazione dello stato attuale del procedimento e del sito web della Giustizia amministrativa (www.giustizia-amministrativa.it) sul quale poter individuare ogni altra indicazione utile;

ritenuto che la prova dell'avvenuta notifica, nei modi e nei termini suindicati, dovrà

essere depositata dalla parte appellante entro i 10 giorni successivi alla esecuzione della notificazione e che l'avviso dovrà restare pubblicato sul sito web suddetto per almeno 30 giorni consecutivi;

ritenuti sussistenti i presupposti per la compensazione delle spese processuali;

P.Q.M.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, in sede giurisdizionale, accoglie la domanda cautelare nei sensi e nei limiti di cui in motivazione, ossia ai soli fini della celere fissazione della trattazione del merito della causa, ai sensi dell'art. 55 comma 10 cod. proc. amm., e dunque senza interinale sospensione dell'efficacia degli atti gravati.

Compensa tra le parti le spese dell'odierna fase processuale.

Fissa l'udienza pubblica per il merito alla data che sarà indicata dal Presidente del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana con separato decreto.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Palermo nella camera di consiglio del giorno 17 dicembre 2025 con l'intervento dei magistrati:

Roberto Giovagnoli, Presidente

Solveig Cogliani, Consigliere

Maurizio Antonio Pasquale Francola, Consigliere, Estensore

Antonino Lo Presti, Consigliere

Sebastiano Di Betta, Consigliere

L'ESTENSORE

Maurizio Antonio Pasquale Francola

IL PRESIDENTE

Roberto Giovagnoli

IL SEGRETARIO